

Iniziativa dell'associazione Ens: da domani visite guidate a Casa dei Carraresi

Il Canaletto spiegato ai non udenti

Venerdì 6 Febbraio 2009,

I colori e le sfumature del Canaletto saranno descritte con uno sfarfallio di mani, nel silenzio più assoluto. È la novità che attende i visitatori della mostra di Casa dei Carraresi a Treviso. La speciale visita guidata per i non udenti avrà luogo domani alle ore 12.30, con un massimo di 15 persone. L'esperimento è partito lo scorso novembre ed ha avuto un tale successo da spingere i promotori a moltiplicare le offerte fino alla fine di marzo, per un totale di 10 visite guidate.

«Abbiamo avuto prenotazioni e consensi da molte parti d'Italia» spiega Carlo Righetto, presidente provinciale dell'Ens, Ente nazionale per la protezione e l'assistenza dei sordi. La vivace associazione trevigiana conta oggi 240 iscritti e molte brillanti idee nel cassetto. Una di queste ha visto la luce e riguarda la possibilità offerta ai sordi di godere la bellezza dei meravigliosi quadri in mostra a Treviso, ascoltando dettagliate spiegazioni e approfondimenti grazie alla Lis, la Lingua italiana dei segni.

Le visite guidate sono gratuite ma è necessario prenotarsi nella sede provinciale Ens di via Sant'Elena imperatrice di Monigo, accanto alla chiesa parrocchiale. Numero telefonico 0422/262582, e mail: treviso@ens.it. I prossimi appuntamenti sono previsti il 7 e 22 febbraio, 7 e 29 marzo. La voce di questa insolita iniziativa si è sparsa in tutto il territorio nazionale e per marzo è attesa una delegazione di non udenti proveniente da Bari. L'Ens di Treviso del resto è nota per l'originalità delle proposte: l'anno scorso aveva incantato il pubblico con Elisir d'amore di Donizetti realizzato dalla compagnia Scudoblu composta da sordi e non, che «cantano» utilizzando il linguaggio dei segni. Il risultato è stato una danza affascinante, connotata dallo slogan: «ascoltare con gli occhi, cantare con le mani». Lo spettacolo potrebbe presto essere riproposto sul palco di altri teatri italiani: le richieste ci sarebbero ma i promotori cercano sponsor sensibili a veicolare il progetto artistico. Informazioni e fotografie nel sito: www.scudoblu.com. Un'altra novità importante riguarda il sostegno ai bambini sordi avviato dall'Ens nelle scuole di Treviso con il supporto della Provincia. «È una sperimentazione riuscita» dichiara Carlo Righetto che spera di poterla ampliare in futuro, visto il bisogno da parte dei ragazzi di comunicare la loro ricchezza interiore, usando le mani e lo sguardo.

Laura Simeoni